



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

25 giugno 2009

Il CMI per la libertà in Iran

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, Londra, Vienna e Parigi, alla mobilitazione per il rispetto dei diritti umani in Iran, in occasione della giornata del 25 luglio, proclamata *Giornata dei diritti umani in Iran*, per chiedere la difesa dei legittimi diritti del popolo iraniano. Infatti, da oltre un mese, le manifestazioni pacifiche del popolo iraniano vengono represses dalle forze governative. Numerose persone sono state uccise, centinaia ferite, oltre duemila arrestate.

Da due giorni, a Roma, studenti iraniani provenienti da diverse città hanno iniziato uno sciopero della fame che proseguirà fino ad oggi.

L'appello alla manifestazione, al quale ha aderito il CMI, riporta le richieste avanzate in occasione della Giornata: "la comunità mondiale è preoccupatissima per le violazioni dei diritti umani in Iran e chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di inviare una commissione di indagine in Iran per la verifica delle condizioni dei detenuti e sul destino delle persone trattenute, di cui si sono perse le tracce". Inoltre si chiede "la liberazione immediata di tutti i prigionieri che sono stati incarcerati per motivi politici o con l'accusa dei reati d'opinione, tra cui giornalisti, studenti e attivisti della società civile"; nonché "la cessazione delle violenze da parte degli organi governativi e i gruppi che agiscono sotto la protezione del governo". Infine si chiede "il ripristino delle libertà previste nella Costituzione iraniana, come manifestazioni pacifiche, diritto alla parola e alla stampa libera. Queste sono le libertà previste da tutte le convenzioni internazionali".



Eugenio Armando Dondero